

In occasione della tradizionale « Cena del Piatto »
consumata per ricordare ancora una volta
la 34ª Vittoria conseguita sul Campo il 18.8.1976

IL POPOLO DEL CASTELLARE
OFFRE E DEDICA

agli indimenticabili artefici di tale Vittoria
ai molti e simpatici amici
ai pochi e poco accorti rivali
il seguente

S O N E T T O

*Ma che vino può dare quella botte
ch'è intrisa sol di rabbia e di dispetto
e che tra cuffia, bizze e doghe rotte
ha smarrito anche il ben dell'intelletto?*

*Solo un vino che sa di pere cotte,
che al palato non offre alcun diletto:
disarmonico, vuoto, non si inghiotte,
manca di pregi ed è tutto un difetto.*

*Scorre invece da noi vino sincero,
caldo, vivace, di color rubino.
Da dieci mesi scorre e non par vero*

*tant'è fragrante, pieno, genuino!
Brindiamo dunque, amici, a un sol pensiero:
L'ULTIMO NATO ATTENDE IL FRATELLINO!*

ALMA ENOLOGICA

Dal Castellare, il 5 giugno 1977